

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II
N. 116**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

INVERNIZZI GABRIELEPER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL TESTO UNICO DELLA LEGGE DI PUBBLICA SICUREZZA
18 GIUGNO 1931, N. 773 (PUBBLICA RIUNIONE SENZA AUTORIZZAZIONE)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)*Annunziata l'11 luglio 1949**All'onorevole signor Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 8 luglio 1949.

Ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'unito fascicolo processuale n. 2819/48 R. G. Procura della Repubblica di Bergamo relativo all'onorevole Invernizzi Gabriele, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il delitto di cui all'articolo 18 del testo unico della legge di pubblica sicurezza (18 giugno 1931, n. 773), fatta nei confronti del detto Invernizzi, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Bergamo su denuncia dei carabinieri di Carvico.

*Il Ministro
GRASSI.**All'Ill.mo signor Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Bergamo, 11 giugno 1949.

Nel pomeriggio del 10 aprile 1949 i carabinieri di Carvico vennero informati che nella piazza della Chiesa in Villa d'Adda si era

tenuta una pubblica riunione nella quale aveva parlato l'onorevole Gabriele Invernizzi sull'oggetto « Perché abbiamo votato contro il Patto Atlantico ».

Intervenuti i carabinieri predetti accertarono che la riunione era stata promossa dai dirigenti locali del Partito comunista, che effettivamente in essa aveva presa la parola l'onorevole Invernizzi e che nessun avviso di essa era stato dato alla competente autorità di pubblica sicurezza.

Ravvisando nei fatti suindicati violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, i carabinieri stessi, con rapporto dell'11 aprile 1949, denunciarono il segretario ed il vicesegretario politico del Partito comunista della Sezione di Villa d'Adda, Locatelli Luigi e Viscardi Aldo, quali promotori dell'illegale riunione, e l'onorevole Gabriele Invernizzi, per aver nella riunione predetta presa la parola.

E poiché l'onorevole Gabriele Invernizzi è deputato al Parlamento, ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del Codice di procedura penale, trasmetto gli atti alla S. V. Ill.ma, perché voglia compiacersi provocare dalla Camera dei Deputati la necessaria autorizzazione per procedere.

Il Procuratore della Repubblica